



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: non in funzione
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 13

Bellinzona: 21 aprile 2008

FRUTTICOLTURA:

FUOCO BATTERICO (FB): PERIODO DELICATO!

Il periodo di fioritura è un momento cruciale, dove gli insetti impollinatori, in modo particolare le api, sono in piena attività.

È pertanto fondamentale non effettuare interventi insetticidi, acaricidi o diserbanti durante la fioritura degli alberi da frutta, che per ciò che riguarda i peri sta volgendo al termine, mentre che quella dei meli è in pieno decorso.

Ricordiamo che è proprio il fiore uno dei punti di penetrazione preferenziali del FB, una grave malattia causata dal battere *Erwinia amylovora* e presente sul nostro territorio cantonale dal 2000. È classificata come malattia di quarantena, la sua lotta è di conseguenza obbligatoria. In quest'ambito, i controlli da parte dei proprietari di piante ospiti (vedi lista qui sotto) diventa fondamentale. Qualsiasi caso dubbio deve venirci tempestivamente segnalato, a cui faremo seguito con degli accertamenti ed eventuali prelievi per determinare se si tratti effettivamente della pericolosa batteriosi. Le piante sospette non vanno toccate.

Un particolare interesse lo devono desatre le fioriture secondarie, fenomeno segnatamente sviluppato nei peri. Esse devono venir prontamente eliminate perché considerate doppiamente pericolose.

Lista delle piante ospiti del FB::

- piante da frutta: *Malus* (melo), *Pyrus* (pero), *Cydonia japonica*, (cotogno)
- piante ornamentali: *Cotoneaster* (cotognastro, tutto l'ordine), *Chaenomeles* (cotogno o melo del Giappone), *Mespilus* (nespolo), *Pyracantha* (agazzino), *Photinia davidiana* (fotinia), *Eriobotrya japonica* (nespolo del Giappone), *Amelanchier* (tutto il genere tra i quali il pero corvino)
- piante spontanee o selvatiche: *Crataegus* (biancospino), *Sorbus aria* (sorbo montano), *Sorbus aucuparia* (sorbo degli uccellatori), *Sorbus intermedia* (sorbo svedese).

Poiché un metodo di lotta sicuro contro il FB non esiste, la prevenzione resta ancora una delle misure più efficaci. Procedere quindi alla sostituzione spontanea delle piante ospiti in particolare quelle ornamentali quali tutte le specie appartenenti al genere *Cotoneaster*, è un gesto che, oltre che gradito, anche sollecitato dal nostro Servizio. Per le persone interessate, presso il Servizio fitosanitario (cristina.marazzi@ti.ch oppure 091 814 35 57) sono a disposizione delle schede tecniche con la descrizione della malattia e un elenco di piante ornamentali sostitutive alle piante ospiti del fuoco batterico.

D'altronde, esiste un'ordinanza del Dipartimento federale dell'economia che vieta la produzione, la messa in commercio e l'importazione di tutte le piante appartenenti al genere *Cotoneaster* e la specie *Photinia davidiana* Cardot, considerate come le piante più sensibili al FB.

ATTENZIONE A TICCHIOLATURA, OIDIO, INSETTI E ACARI

Rinnovare regolarmente la lotta contro la ticchiolatura delle mele e contro l'oidio tenendo conto della crescita vegetativa, delle precipitazioni e del tipo di prodotto impiegato.

Dopo la fioritura dei meli si controllerà la presenza di larve di geometridi e di nottue che attaccano le foglie ed i frutticini.

Per quanto concerne le larve delle geometridi la soglia di tolleranza è di 8-10 infiorescenze attaccate su 100 controllate. Per contro è difficile osservare le larve delle nottue in quanto, durante il giorno, si nascondono sovente lontano dal posto dove provocano i danni. La soglia di tolleranza in questo caso è di 1-2% di giovani frutti rosicchiati.

Verificare l'eventuale presenza di afidi (afide verde non migrante, afide galle rosse, afide cenerino).

Allo stadio fenologico H del melo (caduta degli ultimi petali) si effettuerà un controllo riguardante la presenza del ragno rosso. La soglia di tolleranza è superata quando sul 50-60% delle foglie vi è la presenza del ragno rosso. I rilevamenti riguardanti gli acari verranno ripetuti a fine giugno (soglia di tolleranza 40% delle foglie occupate) e in estate (30% delle foglie occupate).

Il sistema migliore per combattere i ragnetti è quello di preservare i loro predatori; i tiflodromi, con la scelta di prodotti insetticidi e fungicidi che non li uccidono.